

Nel 990 l'Arcivescovo di Canterbury Sigerico, intraprese il viaggio verso Roma per incontrare Papa Giovanni XV. Nel suo viaggio di ritorno, durato 79 giorni di cammino effettivo, scrisse un diario (ora custodito presso la British Library di Londra) lasciando in questo modo una testimonianza della Via Francigena del X secolo. Questo scritto è alla base del progetto che nel 1994 il Consiglio d'Europa ha dichiarato «Itinerario Culturale Europeo» un patrimonio di storia, arte e cultura.

LA VIA FRANCIGENA A PIACENZA

IT

1 CALENDASCO SOPRARIVO Guado di Sigerico

La stele qui collocata ricorda il passaggio nell'anno 990 dell'arcivescovo di Canterbury Sigerico, che attraversò il Po a Calendasco in località Soprarivo durante il ritorno del suo viaggio a Roma per ricevere l'investitura dal Papa. Oggi è attrezzato un piccolo porto a servizio di pellegrini e turisti (servizio taxi fluviale Tel. +39 0523 771607 o +39 331 8768456), riconosciuto come Transitus Padi ufficiale, fin dal 1994, dal Consiglio d'Europa.

2 PIAZZALE DELLE CROCIATE

In quest'area, dove oggi sorgono tra l'altro l'ospedale e l'ospizio Vittorio Emanuele, Papa Urbano II, nella primavera del 1095, riuni il Concilio per l'indizione della prima crociata in Terra Santa. Sulla piazza si trova anche la splendida Basilica di S. Maria di Campagna, esempio architettonico di ispirazione bramantesca tra i più pregevoli del nord d'Italia, la cui prima fondazione era di origine medioevale. Poco oltre si trova anche la chiesa del S. Sepolcro riedificata su un edificio alto medioevale.

3 PIAZZA BORGIO

Il nome deriva da sobborgo in quanto la zona era fuori dalle prime mura medioevali. Qui erano presenti in particolare botteghe artigiane di mercanti di pellami e tessuti. All'angolo con via Garibaldi è ancora visibile l'antica casa torre appartenuta alla famiglia Scotti. Domina la piazza la chiesa di S. Brigida (secoli XII - XIII), costruita su un edificio più antico, che aveva annesso un hospitale per i pellegrini.

4 PIAZZA CAVALLI e PALAZZO GOTICO

Anche se prende il nome dalle due statue equestri di Francesco Mochi, capolavori dell'arte barocca, la piazza già dal Duecento era il baricentro storico e politico della città. Fa da quinta alla piazza il palazzo pubblico detto il Gotico costruito nel 1281. Affacciano inoltre sulla piazza la chiesa di S. Francesco (XIII-XIV secolo), il palazzo dei Mercanti (XVII secolo), il palazzo del Governatore (XVIII secolo). All'angolo con via Garibaldi, troviamo la chiesa di S. Ilario. Edificata nel XII secolo, ha una piccola facciata su cui si apre un portale con architrave raffigurante l'episodio dell'incredulità di S. Tommaso.

5 CHIESA DI S. FRANCESCO

In stile gotico, venne edificata tra il 1278 e il 1365. La facciata a capanna dà accesso ad un ampio spazio interno diviso in tre navate senza transetto e con ampio coro. Sulla lunetta del portale della facciata campeggia un bassorilievo che rappresenta le Stigmate di S. Francesco. All'interno della chiesa sono conservati sepolture di uomini illustri, pitture e affreschi del XIV secolo. Indirizzo: piazzetta S. Francesco.

6 PIAZZA S. ANTONINO

È una delle piazze più importanti della città. Nel periodo alto medioevale divenne il centro della vita civile, religiosa ed economica di Piacenza e crocevia di collegamento tra la via Postumia (verso Pavia) e la via Emilia. Il tratto cittadino della via Francigena la costeggiava. Qui si erge la basilica omonima.

7 BASILICA DI S. ANTONINO

Fondata come antica basilica paleocristiana nel IV secolo, l'attuale struttura risale all' XI secolo con successivi rimaneggiamenti. Presenta una pianta a croce latina rovesciata con torre ottagonale verso la facciata. Sotto l'altare maggiore sono custoditi i resti di S. Antonino, patrono della città. Di particolare interesse, nel presbitero, sono le grandi tele di Roberto De Longe dedicate alla vita e alla morte del Santo. Nel 1183 si avviarono qui i preliminari della pace di Costanza tra Federico Barbarossa e i Comuni Italiani, come è ricordato nella lapide posta sotto lo splendido Portico del Paradiso (Pietro Vago 1350). Annesso è il Museo Capitolare. Qui sono conservate opere di pregio, tra cui dossali del Quattro-Cinquecento e preziosi codici dello stesso periodo (Tel. +39 0523 320653 - www.basilicasantantonino.it). Indirizzo: piazza S. Antonino.

8 DUOMO - CATTEDRALE DI PIACENZA

La Cattedrale, splendido esempio di romanico emiliano, fu iniziata nel 1122 e conclusa nel 1341. L'interno è a tre navate con ampio transetto e grandioso tiburio centrale. Sulla facciata in marmo e arenaria si aprono tre portali sormontati da protiri, con decorazioni raffiguranti telamoni e scene della vita di Cristo, sia sul portale di destra, attribuito allo scultore Nicolò, sia su quello di sinistra assegnato alla scuola di Wiligelmo. Sul protiro centrale è raffigurato il ciclo dello zodiaco realizzato dagli stessi autori dei due portali laterali. All'interno della chiesa su alcuni pilastri sono collocati bassorilievi raffiguranti le corporazioni artigiane medievali che contribuirono alla costruzione della Cattedrale: i paratici. La decorazione più importante e scenografica è quella della cupola centrale che rappresenta il ciclo dedicato ai profeti, iniziato dal Morazzone a partire dal 1625 e finito dal Guercino. Sopra l'altare si trova l'importante polittico ligneo di Antonio Burlengo e Bartolomeo da Gropallo (1447); accanto ad esso il coro intagliato con i motivi del gotico fiammeggiante (XV secolo). Nella cripta sono conservati i resti di S. Giustina, santa protettrice di Piacenza. Sulla guglia del campanile trecentesco svetta un angelo rotante in rame dorato dello stesso periodo. Curiosa è la gabbia in ferro, collocata su un lato del campanile nel 1495 per ordine di Ludovico il Moro, come monito per i malfattori. Indirizzo: piazza Duomo.

9 CHIESA DI S. SAVINO

La chiesa, consacrata nel 1107 e dedicata a S. Savino, secondo Vescovo di Piacenza, presenta una facciata realizzata nel 1721 che ha coperto quella originale. L'interno a tre navate, e con una splendida cripta, è in stile romanico lombardo; sopra l'altare maggiore troneggia il prezioso crocifisso ligneo policromo del XII secolo. Pregevoli i capitelli, soprattutto quelli della cripta. Di straordinario interesse sono i mosaici pavimentali che risalgono al XII secolo. Indirizzo: via Alberoni, 35.

10 S. LAZZARO

In questa zona nel Medioevo venivano accolti e isolati i viandanti malati e i lebbrosi. Oggi troviamo il Collegio Alberoni con annessa Galleria (Tel. +39 0523 577011 e +39 349 4575709 www.collegioalberoni.it) e il campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza.



▲ Piazzale delle Crociate - Basilica di Santa Maria di Campagna
Piazzale delle Crociate - Basilica of S. Maria di Campagna
▼ Calendasco Soprarivo - Guado di Sigerico / Sigeric Ford.



Piazza Cavalli - Palazzo Gotico.



Foto Taghini



Basilica di S. Antonino / Basilica of S. Antonino.



Duomo - Cattedrale di Piacenza / Piacenza Cathedral.



Chiesa di S. Savino / Church of S. Savino.



Tutte le informazioni sulle credenziali ufficiali EAVF sono disponibili nella sezione dedicata del sito
Detailed information about the official EAVF pilgrim passport is available on the website

www.viefrancigene.org



In 990 AD, Archbishop of Canterbury Sigeric, set out on a journey to Rome to meet Pope John XV. On his way back, which took him 79 days, he wrote a diary - currently kept in London's British Library -, thus leaving us a record of what the Via Francigena was like in the 10th century. This diary underpins the modern rediscovery of the route, which was acknowledged - along with its legacy of history, art and culture - as a «European Cultural Route» by Council of Europe in 1994.

THE VIA FRANCIGENA IN PIACENZA

EN

1 CALENDASCO SOPRARIVO Sigeric Ford

This memorial stone marks the passage, in 990, of Canterbury's Archbishop Sigeric, who crossed the river Po in Calendasco, in Soprarivo, on his way back from Rome, where he had been invested by the Pope. Today it is a small port for pilgrims and tourists, and it has been officially known as Transitus Padi ever since 1994 (river taxi service phone number + 39 0523 771607 or +39 331 8768456).

2 PIAZZALE DELLE CROCIATE

In the spring of 1095, Pope Urban II convened in the area near today's hospital and Vittorio Emanuele nursing home the Council that called for the first crusade to the Holy Land. This square is the background to the beautiful basilica of S. Maria di Campagna, one of the best examples of Bramante-style architecture in Northern Italy, whose origins date back to the Middle Ages. A few metres away is S. Sepolcro church, rebuilt over an early medieval building.

3 PIAZZA BORGIO

The name comes from the Italian word sobborgo (suburb), since it was located outside the first Medieval walls. There used to be the workshops of leather and cloth merchants. On the corner with via Garibaldi is the ancient Tower House that was owned by the Scotti family. The church of S. Brigida (12th century) overlooks the square; it was built on a pre-existing building which used to be an ancient stopping station as well as a pilgrim hospice (hospitale).

4 PIAZZA CAVALLI and PALAZZO GOTICO

Even if it is named after the two equestrian statues by Francesco Mochi, masterpieces of Baroque art, the square was the historical and political pivotal point of the city already in the 13th century. In the background, the square is dominated by palazzo Gotico built in 1281. Other buildings overlooking the square are the church of S. Francesco (13th - 14th century), the palace called 'dei Mercanti' (17th century) and the palace called "del Governatore" (18th century). At the corner with via Garibaldi, is S. Ilario church. Built in the 12th century, it has a small façade with a portal and an architrave decorated with the episode of the Incredulity of St. Thomas.

5 CHURCH OF S. FRANCESCO

It is a Gothic style church built between 1278 and 1365. The gabled façade marks the entrance to a majestic interior divided into a nave and two aisles; the church has no transept, but a large choir. On the lunette of the façade portal there is a bas-relief showing the stigmata of St. Francis. Inside the church there are the tombs of illustrious people, paintings and frescoes of the 14th century.

6 PIAZZA S. ANTONINO

One of the most important squares in the city, Piazza S. Antonino was the centre of Piacenza's public, religious and economic life as well as a junction between the via Postumia (towards Pavia) and the via Emilia during the early Middle Ages. The city section of the Via Francigena (the Pilgrim Way) used to run along this square. The basilica of the same name is located right here.

7 BASILICA OF S. ANTONINO

Founded as an ancient early Christian basilica in the 4th century, the current structure dates back to the 11th century, with subsequent additions. It has a reversed Latin cross plan with an octagonal tower toward the façade. The remains of St. Antonino, the city patron saint, are kept under the main altar. Particularly interesting are the large canvases with scenes of the life and death of the Saint by Roberto De Longe. Here, the preliminary agreement of the Peace of Constance was discussed between Frederick Barbarossa and the Italian Communes, as reminded by a commemorative plaque located in the so-called Portico del Paradiso (made by Pietro Vago in 1350). The porch marks the entrance to the church through a magnificent Romanesque portal. The Museo Capitolare is attached to the church. It houses valuable works of art like reredos from the 15th - 16th century and precious codes from that period. (Phone number +39 0523 320653 - www.basilicasantantonino.it).

8 DUOMO - PIACENZA CATHEDRAL

The Cathedral, a remarkable example of Italian Romanesque style from the region of Emilia was built between 1122 and 1341. It has a nave and two aisles with an ample transept and a majestic central lantern tower. On the marble and sandstone façade there are three portals surmounted by small porches called protiri and atlas, decorated with scenes about Christ's life, both on the right portal, attributed to the sculptor Nicolò, and on the left one, attributed to Wiligelmo's school. The central protiro depicts the zodiac cycle and it was made by the same sculptors of the two side portals. Inside the church some pillars are characterised by bas-reliefs depicting the medieval guilds which contributed to the construction of the Cathedral - they are called paratici. The most important and grandiose fresco decorates the central dome, and it represents the cycle of the prophets; the fresco was started by Morazzone in 1625 and finished by Guercino. Above the altar is an important wooden polyptych by Antonio Burlengo and Bartolomeo da Gropallo (1447). Nearby is the choir, carved with Flamboyant Gothic motifs (15th century). The crypt houses the relics of S. Giustina, the guardian saint of Piacenza. On top of the 14th-century bell tower there is a revolving gilded copper angel dating back to the same period. A curious element is the iron cage located on the side of the bell tower in 1495 by order of Ludovico il Moro as a warning for wrongdoers.

9 CHURCH OF S. SAVINO

The church, consecrated in 1107 and dedicated to S. Savino - the second bishop of Piacenza, has a façade built in 1721 that covered the original one. The interior has a nave and two aisles as well as a splendid crypt; it is in Lombard-Romanesque style. Over the main altar is a precious polychrome wooden crucifix of the 12th century. Capitals are particularly elegant in style, especially those in the crypt. There are also floor mosaics dating back to the 12th century.

10 S. LAZZARO

Lepers and sick pilgrims used to be accommodated and quarantined in this area in the Middle Ages. Today is the area is home to Collegio Alberoni along with its splendid Art Gallery (Phone numbers: +39 0523 577011 and +39 349 4575709 www.collegioalberoni.it) and the Piacenza campus of Università Cattolica del Sacro Cuore.

LA VIA FRANCIGENA A PIACENZA

THE VIA FRANCIGENA IN PIACENZA

Con il contributo di

Con il contributo di

Visit the website www.viefrancigene.org by scanning the QR-code to discover the route of the Via Francigena in Piacenza and in the territory of its Province.

Or-Code per conoscere l'itinerario della Via Francigena a Piacenza e nel territorio della sua Provincia.

Vista il sito www.viefrancigene.org scansionando il QR-Code per conoscere l'itinerario della Via Francigena in Piacenza and in the territory of its Province.

#viafrancigena

#roadtorome

Con il contributo di

Con il contributo di

Con il contributo di

Con il contributo di

LA VIA FRANCIGENA A PIACENZA

THE VIA FRANCIGENA IN PIACENZA

Con il contributo di

Con il contributo di

Visit the website www.viefrancigene.org by scanning the QR-code to discover the route of the Via Francigena in Piacenza and in the territory of its Province.

Or-Code per conoscere l'itinerario della Via Francigena a Piacenza e nel territorio della sua Provincia.

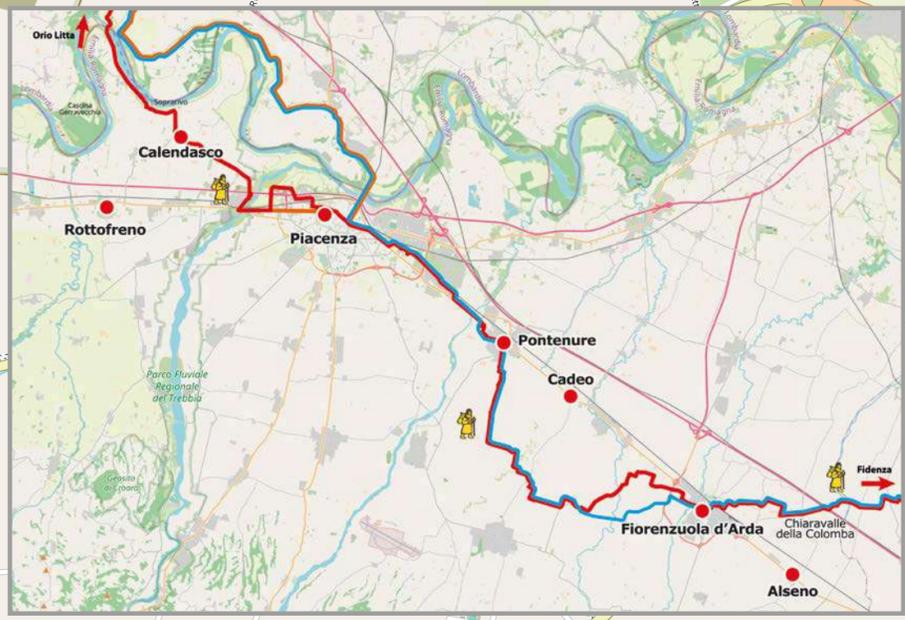
Vista il sito www.viefrancigene.org scansionando il QR-Code per conoscere l'itinerario della Via Francigena in Piacenza and in the territory of its Province.

#viafrancigena

#roadtorome

Con il contributo di

LA VIA FRANCIGENA A PIACENZA THE VIA FRANCIGENA IN PIACENZA



Tappe del percorso / Route Stages		Km
16	Orio Litta - Piacenza	22,1
Var 16	Orio Litta - Piacenza lungo Po	25,7
17	Piacenza - Fiorenzuola d'Arda	31,7
18	Fiorenzuola d'Arda - Fidenza	22,4

- Via Francigena
- - - Varianti ufficiali - Official Variants
- Itinerario in bici - Bike itinerary

- Acqua Water
- Ospedale Hospital
- Chiesa Church
- Ostello Hostel
- Stazione ferroviaria Railway station
- Timbro Credenziali Pilgrim passport stamp

Scarica le tracce del percorso e la app ufficiale
Download the GPS tracks of the route and the official app from
www.viefrancigene.org



Sede - Headquarters
Piazza Duomo, 16 - I - 43036 Fidenza (PR)
Tel. +39 0524 517380
segreteria@viefrancigene.org

Sede operativa - Operating office
Palazzo Farnese
Piazza Cittadella, 29 - 29121 Piacenza

www.viefrancigene.org

@ViaFrancigenaEU @viafrancigena_eu